

Fatti e commenti

LA LEBBRA E LA GIUSTIZIA

La «Giustizia» di carta, si capisce, che ha l'evangelista, che sprita, che bestemmia e che dice molte scemenze di vecchio anticlericalismo di gambettiana memoria!

L'od. Antonio Anile in un suo recente discorso pubblicato dal «Popolo» di Catanzaro, disse fra l'altro: «Nell'Algeria, alcuni anni or sono, a non molta distanza dalla capitale, raccolti in un aggregato di luride case, si spegnevano, giorno per giorno, soli, abbandonati, in mezzo a sofferenze inaudite, alcuni lebbrosi. Il Governatore dell'Algeria pensò d'invitarli a un bando, col quale invitava qualcuno che si offriva a recar loro un sol letto. Algeri ha parecchie leggi ma non che a qualche circolo socialista, ma il bando fu giulietto e manomesso una follia. Si presentarono, tre mille fedeli cristiani, dichiarandosi pronti a recarsi presso i lebbrosi derelitti. Vi si fecero, diedero cure e sollievo a quei moribondi, e poi... morirono anch'essi colpiti dalla lebbra».

Che ne dicono quei signori della «Giustizia» di carta?

RIGOLETTO IN SEQUESTRO

I giornali di Parigi, recavano, la scorsa settimana, alcuni giorni fa, l'annuncio ormai da sessant'anni una vergine giudiziaria a proposito del libretto del «Rigoletto» proprio ieri il Comandante di Polizia ha proceduto al sequestro «pro forma» del vecchio libretto. Da esso le origini della contesa: Francesco Maria Bayo aveva desunto l'argomento dalla tragedia di Victor Hugo che Roi s'amuse», trasportando l'azione dalle rive della Senna a quelle del Minio. era grande disinvoltura. Victor Hugo era un sommo poeta, ma era anche uno strenuo difensore dei propri interessi e non poteva ammettere di restare estraneo ai liti preventivi dell'opera famosa; così quando il libretto fu tradotto in francese dal Du Prez, Victor Hugo, che si trovava allora in esilio a Bruxelles, non esitò a rivolgersi ai tribunali del Second, ma per ottenere l'applicazione di una legge, che data dalla rivoluzione, contro i contraffattori del suo lavoro. La guerra del 1870 ritardò la pratica giudiziaria e questa non era ancora conclusa quando Victor Hugo morì. Gli eredi non rinunziarono però ad esso e l'applicazione della legge a l'editore testamentario, Gustav Simpt, per affermare maggiormente il proprio diritto, diede incarico ad un poeta di sua scelta di scrivere un nuovo libretto, del «Rigoletto» ricalcato sul tema della tragedia vectorhughiana. Il Simpt non chiedeva così che una sodalità morale, quella di veder scelti tanto il tema genuino al tema contraffatto, sullo scena del massimo teatro lirico francese. La direzione dell'Opera fece però sempre orecchie da mercante, e non si lasciò mai intimidire dalle visite degli uceri giudiziari. Ve diamo ora se l'ultimo atto giudiziario le farà cambiar parere.

Se invece di aver sperperato tanti «danni in cause ed istanze procedure», questi e ne avessero devoluta la spina in tanta beneficenza, non avrebbe forse scritto anche la buona anima di Victor Hugo che si è «ceduto» piaga... del coeo Francesco Maria Bayo?

UNA LOGGIA INVASA

Dopo il noto pronunciamento della magistratura di rito scozzese colla sentenza solita, notturna nella sala di piazza del Gesù, e il tentativo di allontanamento gran maestro comm. Palar mi per un suo comunicato ispirato in senso di devozione verso il partito fascista, parve che si fossero calmate le acque.

Giorni addietro una improvvisa invasione nella sede di una loggia di Prati di Castello da parte di fratelli diasi, col l'obbiettivo di impadronirsi di tutte le carte e registri, significa che gli animi non si sono rasserenati.

La loggia che è stata visitata ha modo clandestino da mansioni giorni ad

dietro, si trova nei locali sotterranei di uno stabile in via Caio Mario presso la piazza dell'Unità.

I fratelli possono entrare da una porticina segreta, che si trova in fondo alla bottega dove detto Luigi Cingolani vende del vino in fiaschi.

L'altro giorno dunque la bottega era deserta. Stava ad un comitato su quando ad un tratto entrarono due individui facendo indifferenza e disadorno al comitato: «avremmo bene».

Il comitato acconsentì e scese in cantina. Il campo era libero e subito si avanzavano gli amici del che sono scesi, una quindicina di persone. Il gruppo di persone si era fermato da vanti alla porticina segreta che veniva abbattuta. Poi gli sconosciuti, alcuni dei quali, come afferma il comitato, stringevano in pugno la rivoltella ed altri il bastone, passavano nella sede della loggia insinuandosi a rovi stare nelle stanze del tesoriere, aprirono armadi e togliendo fuori registri ed elenchi. Intanto cominciavano a fermarsi cittadini avanti lo stabile di via Caio Mario avendo notata l'irruzione precipitosa di quindici o venti persone. Più tardi dopo accurati indagini, interrogato il venerabile della loggia e altri similari dell'ordine, si procedeva ad alcuni arresti.

Ed i fratelli dell'oste Cingolani, come avranno fermato...

Il terribile morbo

La tubercolosi è il grande nemico che bisogna combattere, contrastare, prevenire. Anche nel nostro paese specialmente dopo la guerra, questa malattia ha colpito e va colpendo diverse persone quasi tutte nel fiore della vita. Quali le cause? Sono diverse. I bacilli della tubercolosi si diffondono per gli spalti, per le feste da ballo, per i conlatti, per la contaminazione per aria in letto ecc.

Gli organismi che hanno tale ereditaria, o che sono deboli, o nutritti scarsamente, o debili al bere, o sofferenti di spiratori, o per mancanza di certi riguardi sono maggior predisposti ad essere colpiti dalla tisi.

Nel nostro paese è necessario prima di tutto migliorare certe camere, certe cucine perchè siano aerigiate, si loggiate; è necessario che certe ragazze deboli non vengano sacrificate in cotonificio fin dai 12 anni, è necessario che la direzione cambi la sala e metta in posti aerigati quelle operaie che presentano certificato medico, è necessario traslocare le sale dove si balla, vestire meglio, ripararsi il petto, evitare i passaggi improvvisi di freddo e caldo.

I genitori poi alcoolizzati o non sanno ricordarsi la tremenda responsabilità che incontrano col diventare padri e madri di creature destinate ad essere infelici e sofferenti e vittime della tisi.

Quelli poi che assistono al tabercolo si si attendano ai consigli del medico e del parroco diversamente peccano per loro e per quelli di famiglia.

Dobbiamo tutti cooperare alla lotta contro la tubercolosi, il grande flagello che ogni anno nel mondo fa milioni di vittime.

I figli che portano beghiziani

Popole settimana fa moriva il grande podagogo spagnolo il canonico André Manjon.

Questo umile sacerdote ricevette, pochi giorni prima della sua morte, la visita ufficiale fatta da S. A. R. l'Infante Don Carlos in nome del Re del governo. Agli auguri e alle nobili parole che il Principe gli rivolgeva, il moribondo diede delle risposte che sono di edificazione a quanti lavorano per la casa di Dio, e di utile meditazione a coloro che vogliono restaurare le famiglie e la Patria.

«Sono nelle mani di Dio» — rispose il moribondo. — Grazie al Re, grazie a Voi, grazie a tutti. Ma io sono niente; niente ha fatto di straordinario. Ho cercato soltanto di non essere inutile... Io so che Vostra Altezza è padre di una numerosa prole. So che i vostri

bimbi sono allevati bene. Mi folleto di cuore e vi assicuro che sarete ricompensati da Dio.

E vero — riprese l'Infante — io ho molti figli. E ne vado fiero, in fondo allevati meglio che possono, cristianamente.

«E il Cristianesimo — disse l'Infante — il vero fondamento della Scienza? Beato il padre che pensa, par la ed agisce così. Senza buoni parenti, un il curato in chiesa, né il maestro a scuola, possono gran cosa. Il fondamento della società è la famiglia. E quando la famiglia non è come Dio la vuole, allora tutto è anacletico e disordinato».

Chinò la testa di André Manjon, il giorno stesso delle infelici onoranze l'Alvada di Granada, a nome della Municipalità presentava all'Arcivescovo il voto di vedere, al più presto iniziato il processo di beatificazione del pio sacerdote che il popolo aveva venerato in vita, già come un santo.

E non v'è da stupirsi.

L'uomo più criticato

Chi sarà mai forse il macellaio, il panettiere, il calzolaio, il bottegaio? No.

Forse il medico, il farmacista, l'avvocato, il sindaco, il segretario, l'esattore? No.

La persona più criticata di ogni paese è sempre il prete.

Nelle case dei ricchi, nelle osterie, nelle stalle, al forno, nelle barberie, sulle strade, sulle piazze, quasi tutte le lingue gli larghano i più neri addios.

Questi tutti hanno a dire qualcosa su conto del prete anche quelli che stucchi loro in dovere di dir soltanto bene di lui, perchè da lui sempre beneficiano.

Il prete è la persona più disprezzata, più osservata, più pettegoleggiata.

Chi lo dice? Eppur nessuno gli avare. Chi lo dipinge come un demagogo, chi amico dei signori.

Si occupa di chiesa? E' nemico della luce, del progresso, della civiltà. Si occupa del bene di tutti? E' un politico. Fa la carità in pubblico? Lo fa per accattivarsi il favore della gente. La fa di nascosto? E' un avaro. E' dolce, è condiscendente? Lo dicono un opportunisto. E' severo? E' uno zoticco.

Ma qual è il motivo di tanta avversione al prete? E' presto detto.

Il prete predica i comandamenti della legge di Dio. E in esse è detto: fa il tuo dovere verso Dio; verso i genitori; non ammazzare, né col coltello, né col manganello, né colla rivoltella, né colla lingua, né colle scritte; non rubare, non fare le cose disoneste, neppure col pensiero; non desiderare la roba, la donna d'altri.

Il prete minaccia l'inferno ai tristi, indica la confessione come prezzo di perdono.

Se un giorno il prete andasse a gridare per le strade: non più comandamenti di Dio; non più precetti della Chiesa; tutti i suoi eretici, batterebbero le mani.

EMIGRAZIONE

Nuova campagna restrizionista?

I giornali Americani scrivono che il Signale Compens, presidente della Federazione americana del lavoro, dopo aver accennato alla valanga di lavoratori a buon mercato ha soggiunto: «Assai che il primo mio dovere, come cittadino americano, è quello di oppormi con tutte le forze ad un'invasione di mano d'opera sotto costo».

Come si vede con ciò purtroppo si preannuncia una nuova campagna restrizionista.

Disposizioni per passaporti

Albania

E' stato abolito il visto ai passaporti per quelli che si recano in Albania.

Italia

La collaborazione italiana alle pubblicazioni dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra si va sempre più intensificando. Il fascicolo di settembre della «Revue Internationale du Travail» porta un studio del dott. Casarini, funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione (Belle Arti) sulla disoccupazione e sul collocamento dei lavoratori intellettuali.

Per l'istruzione professionale

Il corrispondente italiano dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra è stato dalla direzione centrale incaricato di portare al Congresso per l'istruzione professionale, che si tiene in questi giorni in Roma, l'assicurazione del più vivo interessamento dell'Ente creato dai Trattati di Pace per i problemi del lavoro, e l'impegno di una metodica collaborazione alle iniziative dell'organo internazionale che sta per essere istituito fra gli enti che, nei diversi paesi, si occupano di istruzione professionale. Al Congresso è stata distribuita l'interessante pubblicazione del prof. Claparede, edita dall'ufficio Internazionale del Lavoro sulla «Orientazione professionale».

Italiani che visitano

l'Ufficio Internazionale del Lavoro

In questi ultimi mesi si sono molti plicato le visite di studiosi dei vari paesi ai servizi e ai locali dell'Ufficio. In

Egitto

Per entrare in Egitto è non solamente necessario il passaporto, ma questo deve essere visto dall'autorità diplomatica o consolare egiziana all'estero. Da visto costa piastre 50 (circa 50 lire) se si tratta di un rinnovo, di lire 20 se si tratta per primo. Le piastre di più oltre 20.

Messico

E' necessario, per essere ammessi nel Messico verso il certificato di nazionalità e quello di buona condotta rilasciato dalla Autorità competente, e visitato dall'autorità consolare messicana. Il visto è gratuito.

Stati Uniti

I Chèques ai beneficiari dell'Ufficio Veterani del 1° Giugno sono distribuiti dal Consolato Americano in Napoli, al quale bisogna rivolgersi in caso di reclami (Comm. Gen. Emigr. Circolare N. 270).

Il Comitato per la migrazione ha diramato una circolare n. 672, colla quale insiste sulla inutilità di sollecitazioni per ottenere l'iscrizione nella guida, ed il conseguente tabacco per gli Stati Uniti d'America.

Se ne avvertano gli emigranti, affinché non si lascino truffare da molti che dichiarano di avere influenza, e di poter ottenere favori simili e procedenza nella iscrizione in quota.

La stessa circolare avverte che le persone ammesse a partire ne riceveranno avviso dall'apertore del Porto circa un mese prima della partenza del piroscafo sul quale saranno destinate.

SVIZZERA

Il visto dei passaporti per il transito attraverso la Svizzera, per i quali si doveva pagare la tassa di 1 franco, è ora concesso gratuitamente a tutti gli stranieri senza eccezione.

INCHESTRA SULLA PRODUZIONE

Si è incominciata la distribuzione del primo volume dell'inchiesta sulla produzione, compiuta dall'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra.

La prima copia di questa pubblicazione è stata presentata, in omaggio, al capo del Governo.

ITALIA - NELLE PUBBLICAZIONI DELL'UFFICIO INTERNAZIONALE DEL LAVORO

La collaborazione italiana alle pubblicazioni dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra si va sempre più intensificando. Il fascicolo di settembre della «Revue Internationale du Travail» porta un studio del dott. Casarini, funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione (Belle Arti) sulla disoccupazione e sul collocamento dei lavoratori intellettuali.

Per l'istruzione professionale

Il corrispondente italiano dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra è stato dalla direzione centrale incaricato di portare al Congresso per l'istruzione professionale, che si tiene in questi giorni in Roma, l'assicurazione del più vivo interessamento dell'Ente creato dai Trattati di Pace per i problemi del lavoro, e l'impegno di una metodica collaborazione alle iniziative dell'organo internazionale che sta per essere istituito fra gli enti che, nei diversi paesi, si occupano di istruzione professionale. Al Congresso è stata distribuita l'interessante pubblicazione del prof. Claparede, edita dall'ufficio Internazionale del Lavoro sulla «Orientazione professionale».

Italiani che visitano

l'Ufficio Internazionale del Lavoro

In questi ultimi mesi si sono molti plicato le visite di studiosi dei vari paesi ai servizi e ai locali dell'Ufficio. In

Notizie spicciolate

ITALIA

Una nuova via è stata inaugurata a Torino attraverso i giardini reali.

Per un incendio nel trentino 67 persone sono rimaste senza tetto.

A Villafranca di Medolla per un giorno stupide scoppio una lite violenta fra due famiglie, terminata con un morto e un arresto.

Una banda di ladri ferroviari, composta di personale viaggiante, che aveva defraudato allo Stato parecchie milioni di lire è stata scoperta dalla polizia di Venezia.

Un giovane fascista è stato ucciso a Pordenone (Pernina) di contadini.

Una ragazza vedova, vestita da uomo e rubata del denaro al padre scappò da casa a Savona, in cerca di avventure. Fu riportata in casa.

Un incendio scoppiato nella Parrocchia Corzolina, a Napoli, ferì sette persone e portò via un milione di danari.

Il Presidente dell'Associazione della stampa è stato eletto il sen. Berquin.

Il fascio di Spezia è stato sciolto per divergenza fra fascisti e milizia.

A Venezia ha avuto luogo il 28 il Congresso di elettrotecnica.

Il centenario del Giconificio di Solbiate è stato celebrato solennemente alla presenza del ministro Carbone.

A Napoli il Principe Ereditario ebbe accoglienze trionfali.

ESTERO

Un assassinio di un setteenne è stato arrestato a Berlino.

A Melilla un aereo spagnolo ignorando da un bombardamento ortò causa la nebbia contro una montagna. I piloti rimasero uccisi.

Voli interessanti ha compiuto il capitano Perracin a Varsavia.

Il cimitero degli italiani (morti a Sigmarshorberg) è stato recentemente inaugurato con solenne cerimonia. Nel cimitero dormono il soldato della morte 2370 italiani.

Una grandiosa manifestazione ha avuto luogo a Vicenza per la Germania e contro Versailles.

Nel porto di Sydney (Australia) venne esaltato il più grande ponte del mondo.

Il terremoto nel Giappone ha fatto improvvisamente sentire.

Un saponoso ciclone ha devastato intero piaghe degli Stati Uniti.

Alle frontiere russo-perlane hanno avuto luogo conflitti. Vi sono numerosi morti.

L'Etiopia è stata ammessa nella Società delle Nazioni.

XXX

La morte del costruttore del canale di Panama

Il giorno 2 ottobre, è morto a Parigi all'età di 83 anni, Carlo De Leseps, costruttore del canale di Panama progettato da suo padre Ferdinando. Sono note le peripezie della grande impresa.

Poche assistenze — scrive il «Matin» — avranno conosciuto maggiore ingiustizia e maggiore amarezza. Di onestà irreprensibile, di patriottismo ammirevole, dovendo in torbida ora rispondere davanti alla giustizia dal suo paese per errori non commessi e son

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).

ANIME IN PENNA

Novella di P. Menis

Un grande silenzio regnava nella casa dei fiori posta sul dolce declivio della collina ubertosa; tra il verde primo.

Nella sala, a pian terreno, Aldo già ceva affondato i suoi poltroni, con un libro tra le mani oscurate. Non leggeva.

Una luce discreta, entrava dalle persiane socchiusi, quasi fosse un orpiscuolo lunare facendo vioppiù risalire il pallore cadaverico dell'ammalato, mettendo ombra di morte tra le rughe che solcavano quel viso di ruolo sculto. Bughe precoci che sembravano accentuate da una tristezza cupa che gli pesava sul cuore come pietra tombale.

Una seta ardente gli bruciava le labbra sanguigni, gli ardeva nel petto martoriato. Non aveva la forza di al-

l'avrebbe mai potuta amare.

Una folata di vento aprì un'imposta, e sollevando la tenda, entrò trionfante nella stanza portando un effluvio di profumi rapiti al giardino, facendo oscillare il lampadario, sfiorando le gote e la fronte del malato.

Aldo sollevò gli occhi per posarli sulla fotografia della madre che gli sorrideva dinanzi in ampia cornice dorata.

Aspirò con voluttà quell'aria balsamica e potrà rimanendo immobile a contemplare.

Il libro, gli scivolò dalle mani lentamente, scendendo lungo le gambe stese, avvolte nella coperta, e cadde in un con un tonfo sordo, sul pavimento.

Qual rumore echeggiò brevemente per le stanze della casa silenziosa.

Un momento di silenzio si susseguì poi dei passi leggeri si intesero, avvicinarono.

Aldo chinò gli occhi. Era lei che veniva. La conosceva dal padre.

Donna Anita, come aristocratica-

lato e la donna le scorse.

Opposti sentimenti di pietà l'uno e di disprezzo l'altro si agitavano in quella donna orgogliosa e superba.

Vivendo se stessa, con un moto di ribellione ostile.

«Aldo, perchè piangi?» e con un fazzoletto profumato gli asciugò la fronte spazzosa, umida di sudore.

L'ammalato tremò, avrebbe voluto allontanare quella mano carnea di anelli e di bruciatelli lucenti; ripose:

«Si convince, non ha bisogno di nulla. L'averli chiamati se del mio».

La donna si sentì offesa nell'amar proprio; pur tuttavia rivolse ancora una frase:

«Aldo non restare solo».

Egli non rispose. Ella uscì con un fruscio leggiero di seta; con le labbra tremanti; ferita nella sua ambizione più raffinata e più nera. Sarebbe stato il suo sogno; l'essere l'angelo tutolare e consolatore di quel povero ammaloato, l'infermiera amorosa, avrebbe preferito essere la vittima pura e dolce,

tire pronunciare una condanna che non meritava e che un giorno meravigliosa la storia rimase calmo, difese il suo nome glorioso e si ritirò con soddisfazione di vedere avverato le previsioni del padre. Il canale di Panama terminato e inaugurato dall'America, e così la grande strada commerciale che il fondatore aveva sognato di dare alla Francia».

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

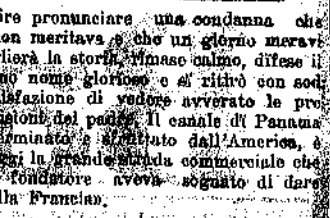
Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).



L'ETERNA PAROLA

Donnicca XX dopo Pentecoste

ITALIA

Vi era un certo ufficiale regio, il cui figliuolo era infermo in calmaria. Quasi, avendo inteso che Gesù dalla Giudea era venuto nella Galilea, lo pregò, perchè andasse e gli risanasse il figlio, che era presso a morire. Ma Gesù gli disse: «Se voi non credete, signor mio, non credete». L'ufficiale gli disse: «Signore, se non prima che il figliuolo mio si muoia, Gesù gli disse: «Va, il figliuolo tuo vive, come credetti alla parola che Gesù Cristo gli aveva detto e se ne andava. Ma si incontrò ad annunciarli che il figliuolo viveva. Ed egli domandò loro a che ora si era sciolto, mentr'è, e gli risposero, ieri all'ora, se prima lo lascio la febbre. Quindi il padre, credendo che quella era l'ora che Gesù gli aveva detto, il figliuolo suo vive, e credette egli e tutta la sua famiglia».

ESTERO

Ammiriamo la grande fede dell'ufficiale regio. Appena Gesù gli ha detto, che il figliuolo tuo vive, credetti alla parola di Gesù e se non ando certo che Gesù non l'avrebbe ingannato. Non mi pare che l'ufficiale non era del tutto di Gesù, ma uno di quelli che credevano in Lui, ma si convertì solo dopo il miracolo. Gesù in vista della sua fede operò il miracolo. Tanti domandano al Signore grazie e non le ottengono, perchè non hanno quella fede viva, perfetta che Dio domanda e pretende da noi. La fede è quella virtù che si basa sull'autorità infallibile di Dio. Dio stesso si rende garante di quello che Egli ha rivelato e ci propone a credere per mezzo della sua Parola. Se vogliamo quindi che la nostra fede sia perfetta dobbiamo credere in tutte e singole le verità che la Chiesa ci propone a credere per mezzo del Papa guida infallibile. Pensiamo ai grandi miracoli che tanti Santi hanno operato per mezzo della loro fede. Uno solo ne ricordo, il Beato Costantino. Andiamo a Torino nella Piccola Casa della Provvidenza e la vedremo il grande miracolo continuo della fede perfetta. E poi non l'ha detto Gesù montagna che si muove di posto, la si stesso: se avete fede e direte ad una muoverà? Credo Domine.

Il terremoto dell'isola di Formosa

Il «Petit Parisien» ha da Londra che la città di Taio, sulla costa orientale dell'isola di Formosa, è stata scossa sabato da parecchi terremoti successivi. Le due più violente scosse si verificarono alle ore 13,40 e alle 14,40 facendo danni considerabili alle abitazioni e agli uffici pubblici. Vi sarebbero numerose morti.

Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

Inondazioni nel Caucaso

Notizie trasmesse da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la città e i villaggi vicini. Campi coltivati a tabacco ed orti sono stati ricoperti dalle acque per una vasta estensione. I raccolti sono distrutti ed insieme a perito molti bestiame. Vi sarebbero a deplorare vittime umane.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Masacchi

o abitazione vennero trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Veneto).

Notizie trasmesse

da Varsavia dicono che nella reg. del Dughestan (Caucaso) i fiumi Teri e Sukla hanno scarpato allargando la

PALMANOVA

Ci scrivono, 2 ottobre. E' dovuto, all'occhio sempre vigile del meccanista sig. Angelo Tochetto del Deposito di Udine se la cronaca non aggiunge oggi un nuovo luttuoso fatto...

vito. Un sentito grazie a loro che si degnarono onorarci della loro presenza. Sincero lodi poi ed un grazie da parte di tutto il paese all'infaticabile regista dell'Asilo sign. Zanini...

BUJA

Simpatico festaiuolo. Un grande studio, una gran parte... metterebbe quel signore nel maneggio d'un affare...

Un buon coro di voci bianche e voci virili esegui puntualmente musica di Tomadini, Pavesi e Nebbia. Dialoghi e poesie furono di contorno.

Un eccellente primo aiuto. State preparati ai possibili incidenti in casa, al laboratorio, in ufficio e per la strada...

GORIZIA

La bomba fra le viti

Certo Angelo Laurentich di anni 30 da Gabria, recandosi in una vigna posta sopra un colle a Voghera...

Morto in seguito a gravi lesioni riportate da uno scoppio di proiettile

All'Ospedale è morto Alfredo Cumar di anni 7 da Gorizia, lo sventurato ragazzo giocando con un proiettile...

Mani strociate dallo scoppio di una bomba

Un'altra e più grave sciagura ha funestato la colonia degli operai addetti al rastrellamento proiettili di Rasna...

In Città

Un aeroplano cade sul tetto della rimessa del tram cittadino

Ieri verso le 8:30 un «Sva» n. 12894 pilotato dal soldato aviatore Ferruccio Grassi di Udine con a bordo il soldato Frise Poli Marciano di Milano...

Un fischio a teatro che provoca una tragedia

A Napoli la sera del 2 ott. il cantinere Vincenzo Russo, fischio sconfortato al teatro Eden un'artista, che provocò, a spettacolo terminato, il risentimento di parte d'una donna...

giovedì del Ricreativo Festivo Udinese IN CITTA

Domenica un gruppo di oltre cento giovani del Ricreativo Festivo Udinese, guidati dal Rev. Parroco del Redentore...

pi di battaglia che fossero storiche e tante le pietre del nostro Casco.

A Gorizia furono ricevuti affabilmente dai fratelli dei circoli di quella città e da S. E. mons. Fogar vescovo di Trieste il quale pronunciò un eloquio discorsivo di saluto.

Al rinfresco, signorilmente servito non mancò quella sana e schietta allegria che è inimitabile nei nostri giovani...

Dopo una visita al cimitero degli eroi la comitiva ripartì alla volta di Redipuglia. I giovani dopo le prece, recitate nel vasto cimitero in suffragio dei caduti...

Che queste gite patriottiche ed istruttive si ripetano. Un elogio al comitato organizzatore che nulla tralasciò perché il pellegrinaggio riuscisse degno dello scopo...

La comitiva fece ritorno a Udine verso le ore 20.

Mario Nardi, il quale, estratta una rivoltella, ne esplose tre colpi contro il Russo che cadde in una pozza di sangue...

Per i traffici tra l'Italia e il Nord Brasile

Il Comitato Italiano Nord-Brasiliano si è il 20 passato riunito all'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale di Milano.

Il com. B. Zuellig, Regio Console l'Italia a Pernambuco, ha dato conto dell'attività svolta per intensificare i traffici fra i due paesi...

Venne riconosciuta l'opportunità di far pratiche ufficiali si fondò regolare il servizio di navigazione fra i porti del Nord Brasile ad i porti italiani...

Il Com. Bruno Zuellig fra breve terrà una conferenza a Genova allo scopo di costituire anche colà una sezione del Comitato Italo Nord-Brasiliano.

La comitiva fece ritorno a Udine verso le ore 20.

CASA DI CURA per malattie nervose e psichiche

Dot. GUIDO PARENTI MEDICINA

Udine - Via Cavour, 18 - Udine

Abbonatevi a «Bandiera Bianca»

GRANDI MAGAZZINI AL RIBASSO

Vendita straordinaria per conto fabbricanti - UDINE Via Savorgnana, 5 UDINE

GRANDIOSA VENDITA INVERNALE

NEL RICHISSIMO ASSORTIMENTO DI TUTTI GLI ARTICOLI DELLA STAGIONE, LA NOSTRA SPETTABILE CLIENTELA AVRA' LA SODDISFAZIONE DELLA SCELTA, E NEI PREZZI RIDOTTISSIMI TROVERA' LA PIU' ASSOLUTA ED INDISCUTIBILE CONVENIENZA.

Si elencano alcuni articoli:

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like Asciugamani Nido Ape (L. 2.90), Pazzoletti orlati (0.75), Calze uomo (0.95), Tovaglioli the (1.25), Pannolini filo (2.25), Pannolini spugna (1.75), Strofinacci cucina (1.90), etc.

RICHISSIMO ASSORTIMENTO IN Stoffe Uomo e Signora - Paletot finissimi - Velluto da cacciatore - Biancheria confezionata - Cotoneria - Tessuti spugna per abiti Signora - Teleria lino e cotone in tutte le altezze - Tovaglieria - Asciugamani e servizi fiandra - Maglieria in lana e cotone - Tappeti - Tende - Stoffe per mobili - Copriletti e coperte lana in tutte le misure - Corredi da sposa - Forniture complete per Alberghi, Istituti, Collegi - Materassi confezionati in crine e lana.

Specialità articoli neri per ecclesiastici Importazione diretta lana per materassi N. B. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento sia per qualità che pel prezzo.

Ingrosso e dettaglio - Prezzi Fissi - Sconto speciale ai rivenditori Esposizione permanente con prezzi segnati